

Incendi ancora una volta ad Arghillà e Mortara: da Nord a Sud è sempre emergenza

# Rifiuti, la diossina ammorbida la città

Oggi si ferma il conferimento degli scarti alla discarica di Sovreco a Crotona  
Il Comune cerca una soluzione con gli amministratori giudiziari di Avr

**Alfonso Naso**

Stesse scene: rifiuti sulle strade, fiamme e diossina. e Stessa storia: degrado a perdere. Da Nord a Sud della città continua l'emergenza spazzatura. Ad Arghillà un vasto incendio di rifiuti domenica scorsa ha provocato una densa nube di fumo tossico e ancora ieri si notavano i postumi del rogo. Ma anche a Mortara si segnalano continui incendi di spazzatura mentre al rione Marconi continuano le scene di abbandono incontrollato di spazzatura. Tutto questo complici i soliti incivili ma anche le nuove difficoltà del Comune nella raccolta della spazzatura. Questa volta, però, l'intoppo non sembra legato alla filiera del conferimento dell'immondizia. La Cittadella ha infatti autorizzato le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia a smaltire

fino a oggi nel sito di Columbra (gestito dalla Sovreco) gli scarti della lavorazione dei rifiuti provenienti dagli impianti di trattamento dislocati tra Crotona (affidato alla società Ekrò), Reggio Calabria (Ecologia Oggi), Catanzaro (Alli) e Lamezia Terme (Logica). «Occorre attivare con urgenza i conferimenti nella discarica di Crotona per esigenze di tutela della salute umana e dell'ambiente - è la motivazione che si legge nella nota che la Regione ha fatto recapitare giorno 25 alle Comunità d'ambito interessate e ai soggetti gestori dei siti di tratta-

**Situazione insostenibile a San Sperato: un intero condominio assediato dall'immondizia chiede interventi urgenti**

mento e smaltimento - utilizzando tutte le volumetrie pubbliche e private disponibili sul territorio regionale».

Quindi il problema almeno fino a oggi pare sia legato a questioni interne al servizio gestito da Avr e pr questo il vicesindaco con delega all'ambiente, Armando Neri, ha avviato un confronto con gli amministratori giudiziari della società che gestisce in proroga tecnica il servizio di raccolta della spazzatura sul territorio urbano.

E sembra insostenibile la situazione a San Sperato. L'amministratore del condominio "L. Einaudi" ha scritto all'Avr: «il servizio di raccolta di indifferenziata dal 3.7.2020 alla data odierna non è stato completamente effettuato. Dal 10 luglio ad oggi è stato effettuata soltanto in data 13 luglio la raccolta dell'organico. Sono state effettuate innumerevoli segnala-

## Settore nel caos con il voto alle porte

● Il triste risveglio della città dopo il duro lockdown per il coronavirus è stato causato dalla crisi della raccolta della spazzatura causata dal blocco imposto dalla Regione ai conferimenti degli scarti negli impianti privati e dal ritardo nell'attivazione dei siti dell'Atto della Metro City. In attesa della messa in esercizio della discarica di Melicuccà si doveva partire con le ecoballe a Sambatello ma anche questa misura sembra essere in ritardo anche per cause esterne alla volontà dell'amministrazione comunale.

zioni scritte all'AVR spa attesa l'impossibilità di contattare gli operatori al numero verde messo a disposizione dalla società, ma di fatto inattivo. Il complesso condominiale rappresentato dal sottoscritto è composto da n. 60 nuclei familiari e, a seguito di istanza inoltrata dal sottoscritto, l'Avr è stata autorizzata ad entrare nel cortile condominiale per le operazioni di raccolta, al fine di evitare l'accumulo di numerosi mastelli di rifiuti e quindi di intralciare la circolazione nella strada comunale di accesso, di non alterarne il decoro e le condizioni igienico - sanitarie. La situazione attuale, si appalesa fortemente critica dal punto di vista igienico - sanitario e pericolosa per la salute dei residenti. Per tali ragioni vi invito a ripristinare con urgenza il servizio di raccolta rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA